

ISSN 1122-5645

ANNO 72 - Fasc. 2

LUGLIO-DICEMBRE 2022

---

# INTER FRATRES

*MONACI BENEDETTINI SILVESTRINI  
SYLVESTRINE-BENEDICTINE MONKS  
MOINES BÉNÉDICTINS SYLVESTRINS*



MONASTERO SAN SILVESTRO ABATE - FABRIANO

# INTER FRATRES

MONACI BENEDETTINI SILVESTRINI  
SYLVESTRINE-BENEDICTINE MONKS  
MOINES BÉNÉDICTINS SYLVESTRINS

ANNO 72 - Fasc. 2 - LUGLIO-DICEMBRE 2022

## SOMMARIO - CONTENTS - SOMMAIRE

- SOMMARI - ABSTRACTS..... 145-152
- GIACOMO RUGGERI, *La teologia pastorale nel pontificato di Bergoglio. Criteri teologici nell'analisi dei viaggi apostolici fuori Italia di papa Francesco: anni 2013-2014*..... 153-172
- BENNY KOTTARATHIL, «*Hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati, Kýrie eléison*». *Uno studio sul ruolo dello Spirito Santo nel rimettere i peccati a partire dall'atto penitenziale del nuovo Messale Italiano*..... 173-205
- MARCO MESSI, *La spiritualità della preghiera in Giovanni Cassiano. Caratteristiche delle Conlationes IX e X*..... 207-222
- VINCENZO FATTORINI, *San Benedetto: la cara e buona immagine paterna*..... 223-248
- KOKILA FERNANDO, *Devotion to St. Sylvester Abbot in Sri Lanka - being a history of the Church of St. Sylvester in Ettukal* ..... 249-257
- FERNANDO DONATELLI, *La Vergine Maria nella poesia latina medioevale di autori benedettini*..... 259-306

DIRETTORE SCIENTIFICO: Ugo Paoli

REDATTORI: Vincenzo Fattorini - Lorenzo Sena

#### CONSIGLIO DI REDAZIONE

Bruno Bianchi - Vincenzo Bracci - Leonardo Bux - Vincenzo Fattorini - Kokila Fernando - Damien F. Gjonaj - Terence Kavenagh - Michael Kelly - Benny Kottarathil - Landry Mwira - Andrea Pantaloni - Ugo Paoli - Lorenzo Sena - Cleto Tuderti

#### COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Avarucci (*Università di Macerata*) - Giuseppe M. Croce (*Accademia Ambrosiana, Milano*) - Isabella Gagliardi (*Università di Firenze*) - Showraiah Guvvala (*Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Roma*) - Giacomo Ruggeri (*Istituto Teologico di Pordenone*) - Francesco Salvestrini (*Università di Firenze*) - Maria Luciana Tartaglia (*Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Roma*) - Mario Tosti (*Università di Perugia*)

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE: Oreste Mendolìa Gallino

DIRETTORE RESPONSABILE: Angelo Campioni

#### DIREZIONE E REDAZIONE

Monastero San Silvestro Abate  
Via San Silvestro Abate, 66  
60044 Fabriano (AN)  
Tel. 0732 21631 / 0732 5934  
interfratresosbsilv@gmail.com  
www.monasterosansilvestro.org

#### PUBBLICAZIONE SEMESTRALE

ABBONAMENTO: Italia € 40,00 - Estero € 60,00

Accreditare l'importo sul c/c postale n° 16134603  
oppure bonifico sul c/c bancario n° 3969

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN: IT50 E030 6921 1031 0000 0003 969

#### STAMPA

Grafiche Ricciarelli S.r.l.  
Via Sant'Ubaldo, 41  
60030 Monsano (AN)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022

Autorizzazione del Tribunale di Ancona n. 27/05 del 12.08.2005

## SOMMARI - ABSTRACTS

### LA TEOLOGIA PASTORALE NEL PONTIFICATO DI BERGOGLIO. CRITERI TEOLOGICI NELL'ANALISI DEI VIAGGI APOSTOLICI FUORI ITALIA DI PAPA FRANCESCO: ANNI 2013-2014

---

**Giacomo Ruggeri**

#### SOMMARIO

Il viaggio come paradigma teologico per rileggere *a posteriori* gli anni del pontificato di Bergoglio ma, soprattutto, per avviare passi di cambiamento con criteri teologici che maturano nel pensiero di papa Francesco. Il presente articolo apre una serie di successivi contributi a partire dall'analisi dei testi, e dei discorsi a braccio, nei viaggi apostolici fuori Italia di papa Francesco. Questi rappresentano una inedita mappa per tracciare alcuni criteri teologici per la pastorale di profonde metamorfosi. Entrare nella realtà del vissuto senzaedulcorazioni. Il 2023 vede varcare la soglia dei 10 anni di servizio al soglio di Pietro da parte del papa venuto dall'Argentina. Bergoglio ha volutamente rovesciato gli occhi dal passato al futuro: la sua eredità non è solo sulla carta dei documenti magisteriali, ma sul vissuto delle persone pensate come popolo dove Dio è già presente.

#### ABSTRACT

PASTORAL THEOLOGY IN THE PONTIFICATE OF BERGOGLIO. THEOLOGICAL CRITERIA IN THE ANALYSIS OF THE APOSTOLIC JOURNEYS OF POPE FRANCIS OUTSIDE ITALY: YEARS 2013-2014

---

The journey as theological paradigm to re-read *a posteriori* the years of the pontificate of Bergoglio but, above all, to initi-

ate steps of change with theological criteria that mature in the thinking of Pope Francis. The present article opens a series of successive contributions starting from the analysis of the texts, and of the impromptu speeches, in the apostolic journeys of Pope Francis outside Italy. These represent an unpublished map for outlining some theological criteria for the pastoral care of profound metamorphoses. To enter into the concrete reality of life. The year 2023 sees the threshold of 10 years of service on the chair of Peter by the pope from Argentina. Bergoglio has deliberately turned his eyes from the past to the future: his legacy is not only on the paper of magisterial documents, but also on the lived experience of the people thought of as a people where God is already present.



«HAI EFFUSO LO SPIRITO PER LA REMISSIONE DEI PECCATI, KÝRIE ELÉISON». UNO STUDIO SUL RUOLO DELLO SPIRITO SANTO NEL RIMETTERE I PECCATI A PARTIRE DALL'ATTO PENITENZIALE DEL NUOVO MESSALE ITALIANO

---

**Benny Kottarathil**

SOMMARIO

Questo studio svolge una ricerca sulla remissione dei peccati ponendo l'accento sullo Spirito Santo come agente di questo perdono. La nuova versione del messale in lingua italiana getta luce su questo aspetto della liturgia. Le opere dello Spirito Santo sono molteplici nella liturgia. In vari momenti di essa lo Spirito svolge la sua funzione a volte come trasformatore, altre volte come rinnovatore, altre ancora come chi ispira e incoraggia, o come uno che riscalda e vivifica, come chi perdona i peccati, ecc. Le prime pagine dell'Ordinario della Messa nella nuova versione italiana del messale contengono un forte richiamo alla nostra condizione di peccatori. La liturgia non è ciò che compiamo noi:

è un'azione dello Spirito Santo. L'essere umano non può compiere tutto da solo perché di fronte a Dio non c'è nulla che l'uomo potrebbe fare per accostarsi a lui.

#### ABSTRACT

«YOU HAVE POURED OUT THE SPIRIT FOR THE REMISSION OF SINS, KÝRIE ELÉISON». A STUDY ON THE ROLE OF THE HOLY SPIRIT IN REMITTING SINS STARTING WITH THE PENITENTIAL ACT OF THE NEW ITALIAN MISSAL

This is a study on the remission of sins, placing the emphasis on the Holy Spirit as the agent of this forgiveness. The new Italian version of the Roman Missal sheds light on this aspect of the liturgy. The works of the Holy Spirit are manifold in the liturgy. At various moments within it the Spirit functions, sometimes as a transformer, at other times as an agent of renewal, yet again as one who inspires and encourages, or as one who warms and vivifies, as one who forgives sins, etc. The first pages of the Ordinary of the Mass in the new Italian version of the missal contain a strong reference to our condition as sinners. The liturgy is not what we do: it is an action of the Holy Spirit. We cannot accomplish everything by ourselves because before God there is nothing that we could do to approach him.



LA SPIRITUALITÀ DELLA PREGHIERA IN GIOVANNI CASSIANO. CARATTERISTICHE DELLE *CONLATIONES* IX E X

**Marco Messi**

#### SOMMARIO

Giovanni Cassiano, monaco, abate e fondatore, è stato il "ponte" tra il monachesimo di Oriente e di Occidente; la sua teo-

logia monastica è contenuta nell'opera le *Conlationes* (Conferenze o Conversazioni), di cui le Conferenze 9 e 10 sono dedicate alla teologia della preghiera. Si possono distinguere quattro tipi di preghiera: di domanda (δέησις), di intercessione (ἔντευξις), di devozione (εὐχή), di ringraziamento (εὐχαριστία), sempre considerando che la preghiera deve essere "continua", fino a raggiungere la preghiera estatica (preghiera "di fuoco"). Queste categorie sono presentate in modo discorsivo e in modo sistematico (con un vocabolario).

#### ABSTRACT

#### THE SPIRITUALITY OF PRAYER IN JOHN CASSIAN. CHARACTERISTICS OF CONFERENCES IX AND X

John Cassian, monk, abbot and founder, was the "bridge" between the monasticism of the East and the West; his monastic theology is contained in the work the *Conlationes* (Conferences or Conversations), in which Conferences 9 and 10 are dedicated to the theology of prayer. You can distinguish four types of prayer: petition (δέησις), of intercession (ἔντευξις), devotion (εὐχή), thanksgiving (εὐχαριστία), always considering that prayer must be "continual", until reaching ecstatic prayer (prayer "of fire"). These categories are presented discursively and in systematic way (with a vocabulary).



#### SAN BENEDETTO: LA CARA E BUONA IMMAGINE PATERNA

#### Vincenzo Fattorini

#### SOMMARIO

Prendendo lo spunto dalla richiesta che Dante fa a san Benedetto di mostrargli la sua «immagine scoperta» (*Paradiso*, XXII, 60), l'articolo parla dell'amabilità del santo quale appare

nel *Il Libro dei Dialoghi* e nella *Regola dei monaci*, rispetto all'iconografia tradizionale che privilegia la serietà e perfino la severità di Benedetto. Ci si sofferma soprattutto sullo scritto di san Gregorio Magno perché il suo carattere narrativo permette maggiormente di scandagliare la psicologia del santo attraverso le varie situazioni in cui è venuto a trovarsi. Senza pretese di novità, si rileggono pagine che si prestano a una comprensione più vicina all'attuale sensibilità, pur non tacendo quelle di segno opposto che non mancano in ambedue le fonti prese in considerazione. La paternità di san Benedetto si profila nella sua complessità fatta di cura amorevole e di giusta severità: due aspetti complementari importanti anche oggi per ogni figura paterna.

#### ABSTRACT

#### SAINT BENEDICT: THE KIND AND FRUITFUL PATERNAL IMAGE

---

Taking as its starting point the request that Dante makes to St Benedict to show him his "face unveiled" (*Paradise*, XXII, 60), the article speaks of the saint's kindness as it appears in the *Second Book of Dialogues* and in the *Rule for monks*, compared to traditional iconography which favours Benedict's seriousness and even severity. It deals especially with the work of St. Gregory the Great because its narrative character allows us to examine the psychology of the Saint through the various situations in which he finds himself. Without claiming anything new, we reread pages that lend themselves to an interpretation more in keeping with current sensitivities, while not ignoring those of the opposite bent that are not lacking in both the sources under consideration. The paternity of St. Benedict is outlined in its complexity made up of loving care and just severity: two complementary aspects that are also important today for every authority figure.





## DEVOTION TO ST. SYLVESTER ABBOT IN SRI LANKA- BEING A HISTORY OF THE CHURCH OF ST. SYLVESTER IN ETTUKAL

---

**Kokila Fernando**

### ABSTRACT

Roman Catholicism is renowned for the prominent place it has reserved for the devotion of saints over the centuries. Sri Lanka, an island-nation located beneath the Indian peninsula was subjugated to the colonial powers of the Portuguese, the Dutch and later the British from 1505 onwards, were exposed to varieties of European-influenced Christian faith where Roman Catholicism had made a dominant progress. The heyday of the propagation of Catholic faith under the British governance began approximately after 1845. The island was divided into two vicariates as north and south and the missions were entrusted to the Oblates of Mary Immaculate and the Sylvestro Benedictines respectively. The Italian Sylvestrine monks working in the Southern Vicariate of Colombo had initiated extraordinary devotions to the founder of their religious congregation, Saint Sylvester Guzzolini, Abbot (1177-1267), and two other disciples of the founder namely, Blessed Ugo of Atti († 1267) and Blessed John of the Staff also known as Giovanni dal Bastone († 1290). This article presents an analysis of historical data behind the only remaining Church dedicated to St. Sylvester in Sri Lanka located in Ettukal, Negombo along with the uninterrupted devotion to the saint.

### SOMMARIO

## DEVOZIONE A SAN SILVESTRO ABATE IN SRI LANKA: STORIA DELLA CHIESA DI SAN SILVESTRO AD ETTUKAL

---

Il cattolicesimo romano è conosciuto per il posto notevole riservato alla devozione ai santi lungo i secoli. Lo Sri Lanka,

un'isola-nazione situata a sud della penisola indiana, fu soggetto al dominio coloniale portoghese, olandese e infine britannico dal 1505 in poi e fu esposto alla molteplicità della fede cristiana di tipo europeo in cui il cattolicesimo romano ha avuto lo sviluppo principale. L'apice della propagazione della fede cattolica sotto il governo britannico cominciò approssimativamente dopo il 1845. L'isola fu divisa in due vicariati, al nord e al sud, affidati rispettivamente agli Oblati di Maria Immacolata e ai Benedettini Silvestrini. I monaci silvestrini italiani che lavoravano nel vicariato meridionale di Colombo iniziarono devozioni straordinarie al fondatore della loro congregazione religiosa san Silvestro Guzzolini, abate (1177-1267), e a due altri discepoli del fondatore il beato Ugo degli Atti († 1267) e il beato Giovanni dal Bastone († 1290). Questo articolo presenta un'analisi dei dati storici circa l'unica chiesa rimasta dedicata a san Silvestro in Sri Lanka, ubicata ad Ettukal, Negombo, insieme alla ininterrotta devozione al Santo.



## LA VERGINE MARIA NELLA POESIA LATINA MEDIOEVALE DI AUTORI BENEDETTINI

**Fernando Donatelli**

### SOMMARIO

Le composizioni latine mariane di autori benedettini del secolo decimo appartengono in gran parte alla rinascita culturale originata dall'imperatore Ottone I (912-973), di cui beneficiarono molto i monasteri benedettini, in particolare con la fondazione del monastero di Cluny, dalla cui potente congregazione proviene la massima parte delle composizioni suddette, tutte di anonimi. Vi comparve una novità, la rima, che presto si impose come forma compositiva generale. Delle composizioni presentate con i dati tecnici, il contenuto e la valutazione, cinque sono inni, tre tropi,

ventuno sequenze e cinque carmi. I monasteri di provenienza sono Montecassino (Italia), San Gallo (Svizzera), San Marziale di Limoges e Angers (Francia), Reichenau e Tergernsee (Germania).

ABSTRACT

THE VIRGIN MARY IN MEDIEVAL LATIN POETRY OF  
BENEDICTINE AUTHORS

---

The Latin Marian compositions by Benedictine authors of the tenth century belong largely to the cultural renaissance originated by Emperor Otto I (912-973), from which many Benedictine monasteries benefited, especially with the foundation of the monastery of Cluny, from whose powerful congregation most of the aforementioned compositions come from, all anonymous. There appeared a novelty, the rhyme, which soon was imposed as a general compositional form. Of the compositions presented with technical data, content and evaluation, five are hymns, three tropes, twenty-one sequences and five poems. The monasteries of origin are Montecassino (Italy), San Gallo (Switzerland), Saint Martial of Limoges and Angers (France), Reichenau and Tergernsee (Germany).



